



«C'è una precisa volontà di Piergiorgio Welby di mettere al servizio degli altri la propria personale esperienza affinché la



propria sofferenza potesse almeno servire come occasione di riflessione per stimolare gli organi competenti a dare soluzioni più rispettose

dei diritti dei malati e recare sollievo a persone che si fossero trovate nelle sue stesse condizioni»

Zaira Secchi, Gup di Roma, dalla sentenza di assoluzione nei confronti del dottor Mario Riccio depositata ieri 18 ottobre

Non si può morire per un mutuo

Si era indebitato per la casa, la moglie aveva perso il lavoro: operaio si uccide Il Papa: un lavoro stabile è un'esigenza etica, il precariato mina le basi della società

di Anna Tarquini

«Gliel'avevo detto di non indebitarsi. Gliel'avevo detto di non prendere il mutuo». Cinquantamila euro in dieci anni per comprare una casetta modesta, ma vicino ai suoceri. La moglie di Giuliano P., 43 anni, che l'altra mattina si è ucciso con una

corda intorno al collo, impiccato al carro ponte del magazzino, perché non aveva trovato i soldi per pagare il mutuo non si dà pace. «Erano cinquecento euro al mese, ma con il tasso variabile... e io avevo appena perso il lavoro...».

segue a pagina 9
Monteforte a pagina 8



Staino

Un Paese diviso

QUELLI CHE NON CE LA FANNO

ROBERTO COTRONEO

È come una tragica fotografia in bianco e nero la notizia che le agenzie hanno battuto alle 14 di ieri. Un operaio di Macerata si è impiccato in fabbrica perché non poteva più pagare il mutuo della casa. Lascia una moglie senza lavoro e una bimba di sei anni. È una fotografia in bianco e nero lontana nel tempo e lontana dall'immaginario di questi anni. Lontana dall'idea che il futuro sarà sempre meglio che il passato. Dall'idea che in un modo o nell'altro le cose si aggiusteranno. Lontana dall'immagine di un paese che non esiste più.

segue a pagina 26

Attentato contro Bhutto: 110 morti

Bombe al passaggio dell'ex premier al suo rientro in Pakistan: illesa



Un fermo immagine dell'esplosione a Karachi durante il corteo di Benazir Bhutto. Foto Sky/Ansa

a pagina 12

Sanità, via i ticket grazie ai tagli della politica

INTERVISTA A LECH WALESA

«Così la mia Polonia è ostaggio dei gemelli»

di Gabriel Bertinotto inviato a Varsavia

Lech Walesa, fondatore di Solidarnosc e primo capo di Stato eletto nella Polonia post-comunista, è noto per non avere peli sulla lingua. Soprattutto ora che il Paese, alla vigilia delle elezioni, «vive una fase cruciale». L'ex-operaio di Danzica teme un colpo di coda dei fratelli Kaczynski, abbarbicati al potere.

segue a pagina 13

Un emendamento del relatore alla Finanziaria reperisce in modo stabile gli 830 milioni necessari ad abolire stabilmente per il futuro il ticket sulla diagnostica, già eliminato nel corso di quest'anno. Scompaiono le comunità montane: al loro posto le unioni di comuni (minimo 7). Saranno eliminate 80 comunità. Inoltre sfiorciata alle indennità dei consiglieri e al numero di assessori comunali e provinciali. Nuove risorse per i non autosufficienti, per i giovani e le imprese che si internazionalizzano. Primi voti in commissione sul decreto: passa il taglio all'editoria rimodulato in commissione: 2% per i piccoli, 12 per i grandi. Censimento dei beni pubblici italiani: 30mila unità (tra edifici e terreni) catalogate e inserite in un archivio informatico. L'obiettivo è di valorizzare il patrimonio. Visco: con più efficienza 2 punti di Pil in più. Di Giovanni a pagina 3

Tra le minacce di terzo conflitto mondiale e di riarmo nucleare

Bush-Putin, tornano i venti di guerra



Dopo le minacce di Bush, ecco quelle di Putin. In tre ore di diretta tv con i cittadini, il presidente russo ha dato l'annuncio inquietante: «Presto avremo armi nucleari della nuova generazione e forze armate iper-tecniche». Una ritorsione esplicita contro lo scudo spaziale Usa: «Siamo pronti a reagire».

Mastroluca a pagina 10

Le lettere dei **3.517.370**

PER FAVORE, DECIDETE

VITTORIO CHIANTINI

Spero tanto che dalle primarie sia nata un'Italia un po' diversa da quella che abbiamo conosciuto negli ultimi anni. Oltre tre milioni e mezzo di persone sono un'enormità: mi aspetto che chi è chiamato a guidare il nuovo partito ne sia consapevole. Tra quanti si sono messi in fila ci sono certamente idee e sensibilità differenti, ma in fondo una richiesta comune: un Paese più giusto e una classe dirigente che decida, che sia all'altezza delle difficoltà che ha dinanzi, che sappia dialogare con le tante anime del Paese, senza spocchia e con una grande capacità di ascolto. Vogliono risposte concrete, talvolta anche semplici, quand'è possibile - al vuoto pneumatico in cui tanta parte del dibattito politico sembra essersi impantanato, dai temi etici a quelli dell'immigrazione, dalla giustizia alla riforma elettorale, dal dramma della precarietà ai problemi dell'istruzione e della ricerca. Non credo sia troppo. Credo sia il minimo.

scrivete a lettere@unita.it

Storace a Matrix

FASCISMO È...

FURIO COLOMBO

Un ragazzo simpatico, questo Storace, molto ragazzo benché over fifty, molto autentico, un po' impulsivo, ma con i tratti tipici del giovane uomo impaziente che controlla fino a un certo punto i suoi scatti di vitalità e di energia, sa ridere, sorridere e irridere, tutto gli viene condonato perché, si sa, sono ragazzi. Questo il ritratto che Matrix ha offerto di lui la sera del 17 ottobre di fronte al giornalista Mentana che ha avuto la buona idea di metterselo seduto di fronte due giorni dopo la violenta e ignobile aggressione a Rita Levi Montalcini. E la cattiva idea di autorizzare il suo interlocutore a cambiare come voleva le parole del suo attacco...

segue a pagina 27

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Curtino

Tel. 06.8549911
info@immobildream.it
www.immobildream.it

immobildream.it

Roberto Curtino
Presidente della Immobiliare SPA

Sede Legale
Torre - Via Dante, 2

DIVORZIO ALL'ELISEO, DALLA PARTE DI CECILIA

LIDIA RAVERA

Nella fotografia che li ritrae insieme (lei che lo guarda ironica ma affettuosa come la madre di un discolo sorprendente, lui di profilo, intento a ridersela da solo) Cecilia e Nicolas Sarkozy, hanno due facce veramente simpatiche. Si vede che non si amano, ma in quel modo solido e sereno in cui non ci si ama a cinquant'anni, essendo marito e moglie. Si vede anche che, entrambi, possono permettersi il lusso di qualche giro di tango fuori dalla coppia: sono "grandi borghesi", e vivono in Francia.

segue a pagina 26

Marsilli a pagina 11

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

La forza del pensiero

INTERESSANTE l'apertura di ieri del tg scientifico Leonardo, che dura solo pochi minuti, mentre al gossip e a Bruno Vespa vengono concesse ore e ore di programmazione. Il servizio era dedicato alla definizione di intelligenza, prendendo spunto dalla scandalosa dichiarazione del Nobel James Watson sulle varie razze umane (più una disumana). Comunque, il pur breve servizio invitava a considerare quanto sia assurda ogni pretesa di classificazione della nostra capacità di pensare. Anche perché, come ci è stato ricordato, pensano gli uomini, ma anche gli animali, le piante e oggi perfino le macchine. Dal punto di vista fisiologico, inoltre, il nostro cervello rappresenta solo il 2,5 % del corpo, ma consuma circa il 10% della energia. Un meraviglioso equilibrio che di per sé fa capire come pensare sia uno sport le cui vittorie non si misurano in centimetri e figurarsi dal colore della pelle. In più, ora sappiamo che anche un Nobel, fuori dal suo ramo, può essere un cretino. Una bella consolazione per Maurizio Gasparri.

Domani in allegato con l'Unità

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?



MARCO TRAVAGLIO

BANANAS

Un anno di cronache tragicomiche dallo stato semilibero di Berlusconi

Con la prefazione di Furio Colombo

A soli 7,50 € in più rispetto al costo del quotidiano

Puoi acquistare questo libro anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)

IUnità